

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 maggio 2019, n. 121

D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi – l.r. n. 33/2016 - Cava di calcarenite sita in loc. “Colarusso” nel Comune di Fasano (BR) – Proponente Ditta MALVONE ALFONSO – Verifica di ottemperanza ex articolo 28 Dlgs 152/2006 e s.m.i. della documentazione tecnica richiesta alla lettera B punti f) e g) del quadro delle condizioni ambientali Allegato 1 della Determina n. 190 del 30.10.2018.

**la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca**

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata d'intesa con il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, ha adottato il seguente provvedimento:

Visti:

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*;
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- l’art. 32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*;
- l’art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante *“Adozione del modello organizzativo denominato ‘Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione”*;
- la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio all’Ing. Barbara Valenzano;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dr.ssa Antonietta Riccio.

Visti altresì:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2011 n.10 *“Comitato Regionale Per la Valutazione di Impatto Ambientale - Regolamento ai sensi dell’art. 28 della L.R. n. 11 e ss.mm.ii.”*;

- D.G.R. 20 ottobre 2009 n.230 *“Piano di Tutela delle Acque”*;
- L.R. 19 dicembre 1983 n.24 *“Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia”*;
- R.R. 9 dicembre 2013 n.26 *“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)”*;
- L.R. n. 23 novembre 2016, n. 33 *“Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all’articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)”*
- La D.G.R. 08 agosto 2017, n. 1368 *“Legge regionale n. 33 del 23/11/2016 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all’articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)” - Modalità attuative e procedurali”*.

Premesso che:

- con D.D. n. 190/2018, trasmessa a tutti gli Enti intervenuti con nota prot. n. 11951 del 09.11.2018, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, ad esito del procedimento ex l.r. 33/2016, ha stabilito di non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto proposto dalla Ditta istante MALVONE ALFONSO, con sede legale in Fasano (Br)- Via Galizia, 64, inerente alla *“Proroga della coltivazione della cava di calcarenite, sita in loc. Colarusso, nel Comune di Fasano, al Fg. 46 p.lle 7-57-59-60-103-169-168 (ex 58)”*;
- l’efficacia della richiamata D.D. n. 190/2018 è subordinata all’ottemperanza delle condizioni ambientali puntualmente indicate nell’Allegato I della medesima D.D..

Rilevato che:

- con nota del 04.04.2019 società nominata in oggetto inoltrava documentazione riferita ai punti meglio indicati in oggetto;
- con nota prot. n. 2637 del 07.03.2019 la scrivente Sezione, dopo aver provveduto alla pubblicazione di quanto pervenuto sul Portale ambientale della Regione Puglia, inoltrava la documentazione di che trattasi all’attenzione del comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale al fine della verifica di ottemperanza ex articolo 28 D.lgs n. 152/2006 e s.m.i. della documentazione tecnica richiesta alla lettera B punti f e g del quadro delle condizioni ambientali Allegato 1 della Determina n. 190 del 30.10.2018;
- In riferimento all’attivata verifica di ottemperanza in argomento, sono pervenuti i pareri di ARPA Puglia prot. n. 32209 del 26.04.2019 e di ASL Brindisi prot. n. 33556 del 30.04.2019;
- Il CTVIA nella seduta del 30.04.2019 con parere acquisito al protocollo della Sezione n. 5208 del 06.05.2019 (che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale) riteneva l’ottemperanza non soddisfatta per tutte le motivazioni ivi rappresentate.

Tutto ciò premesso e considerato,

Vista la DGR 1949/2015;

Visto il parere della CTVIA reso nella seduta del 30.04.2019.

Preso atto della documentazione trasmessa dal soggetto proponente.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi e della l.r. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, la Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VInCA

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di esprimere**, sulla scorta della documentazione pervenuta e di tutti i pareri, i contributi pervenuti e dell'istruttoria tecnica compiuta dal CTVIA nella seduta del 30.04.2019, **non ottemperate la prescrizioni di cui** alla lettera B punti f) e g) del quadro delle condizioni ambientali "Allegato 1" della Determina n. 190 del 30.10.2018;
- **di precisare** che nella richiamata Determinazione n. 190/2018 **si subordinava** l'efficacia dello stesso provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'Allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali";
- **di rimettere** conseguentemente al Servizio Attività Estrattive ogni valutazione di propria competenza in riferimento a quanto riferibile all'attività estrattiva in argomento.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a Malvone Alfonso Fasano (BR).
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Fasano
 - Provincia di Brindisi
 - ARPA Puglia
 - Vigili del Fuoco
 - ASL
 - REGIONE Puglia
 - ADB
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Servizio Attività Estrattive
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario

Avv. Francesco De Bello

Dirigente ad interim del Servizio Via-Vinca

Dott.ssa Antonietta Riccio

SERO. JIA/UNCA
LUPARELLI/DE BEL



REGIONE
PUGLIA

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata _____
AOO_089/ 5208 del 06/01/2019

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere di Verifica Ottemperanza ex art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento: ID VIA 264 - Istanza di verifica di Assoggettabilità a VIA relativa ad una cava di calcarenite sita in loc. "Colarusso" nel Comune di Fasano (BR).

Oggetto: VERIFICA DI OTTEMPERANZA EX ART. 28 alla documentazione tecnica richiesta alla lettera B) punti f) e g) del Quadro delle condizioni ambientali Allegato 1 alla Determina dirigenziale n. 190 del 30/10/2018 per la cava di calcarenite sita in agro di Fasano, loc. "Colarusso".

Tipologia: Ex Art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Autorità Comp. Regione Puglia Art. 16 della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

Proponente: Ditta CAVA DI TUFU "MALVONE ALFONSO" sita in Fasano (BR) alla C.da "Colarusso" e con sede Legale alla via Galizia n. 64

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

- Piano Operativo di Coltivazione ripristino e gestione Ambientale;
- Tav. 1 - Piano operativo di coltivazione ripristino e di gestione ambientale;
- Tav. 2 - Planimetria Superficie Utile.

Documentazione a firma del geologo dott. Leonardo LAGUARDIA, iscritto all'ordine dei geologi della Regione Puglia al n.774, inviata dal richiedente anche al Comitato Regionale per la VIA con nota del 04.04.2019, caricata sul portale Regionale in data 10.04.2019, a seguito della comunicazione del Dipartimento Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

[Handwritten signatures and initials]



– Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA – VINCA del 07/03/2019, Prot. Uscita 089/07-03-19 N° 2631.

Inquadramento territoriale

La cava in oggetto è ubicata nel settore centrale del territorio comunale di Fasano, a circa 4 km verso Est dal centro abitato e a circa 4,5 km verso Ovest dalla costa, a Sud della Strada Statale n.379 che collega Fasano alla frazione di Torre Canne.

Come si evince da pag. 2 della relazione di piano, *“da un punto di vista cartografico, l’area in esame ricade nel settore centrale della Tavoletta 190 I-SE Fasano della Carta Topografica d’Italia “Serie 25/V” e nella porzione sud-occidentale del Foglio 457 Fasano della Carta Topografica d’Italia “Serie 50” dell’IGM”.*

La cava in oggetto ha un’estensione superiore a 3 Ha interessando i suoli identificati catastalmente al Fg. 46 P.IIe 7-57-59-60-103-169- 168 (ex 58) del comune di Fasano.

Descrizione dell'intervento

La cava “Colarusso”, di proprietà del sig. Malvone Alfonso, è una cava di calcarenite, attiva dai primi anni ‘80, dalla quale, negli anni, si sono estratti concii di tufo e tufina per costruzioni.

La ditta richiedente, con raccomandata A.R. del 19.12.85, chiedeva i benefici previsti dalla L.R. 37/85 art. 35, per l’autorizzazione alla prosecuzione della coltivazione della propria cava e, successivamente, con Decreto 1/min del 16/01/1996 veniva autorizzata alla coltivazione mineraria della calcarenite.

In data 22/11/2006 veniva rilasciata proroga alla coltivazione n. 40 del registro degli atti dirigenziali, tuttora in essere e per la quale è stata richiesta ulteriore proroga con istanza acquisita al Prot. n. 2534 del 28/02/2016 della Regione Puglia - Servizio Attività Estrattive.

Per la cava suddetta è stata rilasciata, ai sensi dell’art.1 della L.R. 33/2016, Determina di non assoggettabilità a VIA n. 190 del 30.10.2018 con vari allegati tra cui in Allegato 1, il Quadro delle Condizioni Ambientali da rispettare.

Valutazione di ottemperanza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi, al fine della VERIFICA DI OTTEMPERANZA EX ART. 28 alla documentazione tecnica richiesta alla lettera B) punti f) e g) del Quadro delle condizioni ambientali - Allegato 1 alla Determina dirigenziale n. 190 del 30/10/2018, si ritiene l’ottemperanza non soddisfatta in quanto nella documentazione inviata non si rileva:

- 1) planimetria con indicazione degli interventi di recupero già realizzati con allegata documentazione fotografica;
- 2) ulteriore documentazione fotografica, con relativa planimetria riportante indicazione dei punti di scatto e/o vista, da cui si evinca l’estensione delle siepi e delle alberature di essenze endogene poste a dimora su tutto il perimetro della cava, riprendendone l’impianto sia durante l’esecuzione che al termine;



3) tavole grafiche sia d'insieme che di dettaglio da cui emerga chiaramente come s'intende attuare il recupero delle aree estrattive non più utilizzate ed in particolare dell'area interferente con il reticolo idrografico e la lama esclusa dalla coltivazione (tavole grafiche con quotature plano-altimetriche). Nello specifico la documentazione invita in ottemperanza alla lettera B p.to g) del quadro delle condizioni ambientali allegato alla Determina Dirig. n. 190/2018 non documenta in maniera esaustiva le opere di coltivazione e recupero.

Si rileva in particolare la non conformità degli elaborati alle NTA del PRAE vigente.

A seguito di quanto prescritto dalla citata Determina Dirig. n. 190/2018 è necessario acquisire un piano di coltivazione che, in conformità alle NTA del PRAE, riprogrammi tempistiche e modalità di attuazione delle opere di estrazione e recupero e rappresenti in maniera dettagliata l'evoluzione della morfologia delle superfici di nuova formazione, la dislocazione delle pertinenze (piazzali, servizi igienici, uffici, aree deposito) le aree oggetto di interventi di rinaturalizzazione e la viabilità di accesso alle superfici di cava.

I componenti del Comitato Reg.le VIA

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	BARBARA LOCANOSI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici			
	Difesa del suolo	MONICA GAI		
	Tutela delle risorse idriche	GIASSINIANO CAIRO PER DELEGA		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	LEONARDO DE BERNARDI		
	Urbanistica	PIERLUCA VESTUNGI		
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	DILZA GIOVANNI TARA		



REGIONE
PUGLIA

Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
Esperto in ... <i>STRUTTURE</i>	<i>FRANCESCO DI PALO</i>		
Esperto in ... <i>INFRASTRUTTURE</i>	<i>MICHELE PRENCIPE</i>		
Esperto in ...			